ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ANGELO RIZZOLI” DI PREGNANA MILANESE

SCUOLA DELL’INFANZIA “B. MUNARI”
SCUOLA PRIMARIA “A. MANZONI”
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “A. RIZZOLI”

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

della
Scuola secondaria di primo grado “Angelo Rizzoli”

Ultima versione a.s. 2018-19 approvata con delibera n° 13 del Consiglio d'Istituto del 28 giugno 2019
aggiornato il 27 settembre 2022

Premessa e criteri del Regolamento di disciplina

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

In particolare uno degli obiettivi di questo regolamento è di affrontare e combattere bullismo e cyberbullismo attraverso azioni di prevenzione, individuazione e riduzione di comportamenti deviati e violenti, promuovendo l'educazione all'uso consapevole della rete e delle tecnologie informatiche, al fine di creare un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", in cui tutti gli alunni possano imparare ad accettare e rispettare la diversità e poter diventare adulti attivi nella società.

Abrogato l'art. 19 del R.D. 653/25 e visto l'art. 328 D.Leg.vo 297/94 commi 2 e 4, la **scuola adotta il Regolamento di disciplina** che individua i comportamenti che configurano le **mancanze disciplinari** con riferimento ai **doveri** elencati all'art. 3 dello "**Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**", le relative **sanzioni**, gli **organi competenti** ad irrogarle.

Il procedimento disciplinare seguirà i seguenti **criteri**:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare. Le infrazioni saranno sanzionate prevalentemente con attività e servizi utili alla comunità scolastica e saranno ispirate al principio della riparazione del danno.
3. La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo deve collaborare affinché si individui la responsabilità individuale.
4. L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.
5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
6. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
7. Ogni provvedimento di allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 giorni) è disposto solo in caso di gravi o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (vedi art. 328 del Decreto legislativo n. 297/94, comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
8. Nel caso di un provvedimento di sospensione il Consiglio di classe può ricorrere alla forma della "sospensione con obbligo di frequenza", salvo casi gravi e se l'organizzazione scolastica lo consente.

Doveri	Comportamenti	Richiami e sanzioni
A. Frequenza regolare	a) Ritardi ripetuti b) Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o dei ritardi c) Assenze saltuarie o ripetute d) Assenze non giustificate	· Richiamo del Dirigente Scolastico · Comunicazione alla famiglia tramite diario · Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe e/o del Dirigente Scolastico · Eventuale esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi d'istruzione · Rientro a scuola accompagnato dai genitori **Caso a):** · Divieto di ingresso in classe alla prima ora

Doveri	Comportamenti	Richiami e sanzioni
B. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto	a) Esce dalla classe senza il permesso dell'insegnante b) Durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe c) Sale e scende le scale correndo e/o spingendo d) Sale da un piano all'altro durante l'intervallo e) Corre, gioca a pallone nei corridoi f) Durante la refezione non sta con il gruppo classe e/o non rispetta il proprio turno g) Durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe e/o disubbidisce ai docenti h) Usa il cellulare a scuola i) Usa il cellulare durante le attività didattiche senza autorizzazione j) Usa il cellulare come fotocamera senza autorizzazione k) Usa la macchina fotografica senza autorizzazione l) Effettua riprese video e audio con qualsiasi dispositivo durante le attività didattiche di vario tipo all'interno o all'esterno della scuola senza autorizzazione m) Pubblica impropriamente all'esterno	**Per tutti i casi:** · Richiamo dell'insegnante · Richiamo del Dirigente Scolastico · Comunicazione ai genitori attraverso diario · Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica **Inoltre per i casi d, e, f, g:** · Eventuale sospensione dall'intervallo · Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe e/o del Dirigente Scolastico · Sospensione dalla fase di gioco libero durante la refezione · Eventuale sospensione dal servizio mensa **Inoltre per il caso g:** · Eventuale esclusione dalle uscite didattiche e viaggi d'istruzione · Eventuale sospensione dalle attività didattiche (con obbligo di frequenza, salvo casi gravi e se l'organizzazione didattica lo consente) **Per i casi h, i, j, k, l, m:** · Ritiro temporaneo del cellulare con restituzione al genitore · Eventuale esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato per grave o ripetuta violazione **Per i casi k, l, m:** · Convocazione dei genitori · Eventuale sospensione dell'alunno dalle lezioni (con obbligo di frequenza, salvo casi gravi e se l'organizzazione scolastica lo consente)

Doveri	Comportamenti	Richiami e sanzioni
	della scuola o sul web immagini, video, audio registrate durante l'attività didattica (lezioni in classe, in palestra e laboratorio, concerti, spettacoli, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.) n) Utilizza dispositivi connessi a internet senza autorizzazione (cellulare, tablet, ecc.)	· Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato per grave o ripetuta violazione **Per il caso l:** · Eventuale segnalazione alle autorità competenti

Doveri	Comportamenti	Richiami e sanzioni
C. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	**Rispetto delle norme di sicurezza** a) Non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile, mensa) b) Porta a scuola o risulta in possesso di bevande alcoliche e/o sostanze potenzialmente nocive c) Porta a scuola oggetti pericolosi (petardi, coltellini, taglierini, accendini, fionde, fialette maleodoranti, ecc.) d) Porta a scuola materiali che disturbano, distraggono e/o impediscono il normale svolgimento delle lezioni e) Utilizza il materiale scolastico in modo improprio f) Porta a scuola materiale vietato dai regolamenti e dalle disposizioni scolastiche	**Per tutti i casi:** · Richiamo dell'insegnante · Richiamo del Dirigente Scolastico · Comunicazione alle famiglie attraverso il diario · Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico · Sanzione pecuniaria · Eventuale sospensione dall'attività didattica (con obbligo di frequenza, salvo casi gravi e se l'organizzazione didattica lo consente) · Eventuale sospensione dal servizio mensa · Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica · Eventuale esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi d'istruzione · Ritiro del materiale vietato, pericoloso e/o nocivo · Ritiro del materiale che arreca disturbo, distrae e/o che viene utilizzato in modo improprio

Doveri	Comportamenti	Richiami e sanzioni
D. Comportamento educato e corretto nei confronti degli **adulti** che operano nella scuola	a) Alterazione di comunicazioni e documenti ufficiali (per es. firme false) b) Usa parole, comportamenti e gesti non corretti c) Usa parole, gesti, comportamenti offensivi d) Minaccia ed intimidisce e) Danneggia persone e/o cose appartenenti alla scuola e al personale che vi lavora (docenti, ATA, educatori, ecc.) f) Non si veste in modo decoroso g) Sottrae oggetti che appartengono alla scuola o al personale che vi lavora (docenti, ATA, educatori, ecc.) h) diffonde contenuti offensivi/lesivi via web	**Per tutti i casi:** · Nota del docente sul diario e sul registro di classe · Richiamo del Dirigente Scolastico · Convocazione dei genitori alla presenza del docente e/o del Consiglio di classe nonché del Dirigente Scolastico · Eventuale sospensione dall'attività didattica (con obbligo di frequenza, salvo casi gravi e se l'organizzazione didattica lo consente) · Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica · Eventuale esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi d'istruzione · Eventuale sospensione dal servizio mensa **Per il caso d, e:** · Sospensione di durata a discrezione del Consiglio di classe e risarcimento danno · Segnalazione alle autorità competenti

Doveri	Comportamenti	Richiami e sanzioni
E. Comportamento educato e corretto nei confronti dei **coetanei**	a) Usa parole, comportamenti e gesti non corretti b) Usa parole, gesti, comportamenti offensivi c) Danneggia e/o sottrae oggetti personali d) Minaccia ed intimidisce e) Litiga ricorrendo alle mani e/o usa oggetti contundenti f) Disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento g) Diffonde contenuti offensivi o lesivi via web	**Per tutti i casi:** · Nota del docente sul diario · Convocazione dei genitori da parte del consiglio di classe · Eventuale risarcimento danno · Eventuale sospensione dall'attività didattica (con obbligo di frequenza, salvo casi gravi e se l'organizzazione scolastica lo consente) · Eventuali attività e servizi utili alla comunità scolastica · Eventuale esclusione dalle uscite didattiche e dai viaggi d'istruzione

Impugnazioni

1. È istituito un apposito **Organo di Garanzia**, interno dell'Istituzione scolastica, composto dal Dirigente Scolastico, due docenti e due genitori a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente Regolamento. I genitori facenti parte dell'Organo di Garanzia vengono designati dal Consiglio di Istituto. I docenti facenti parte dell'Organo di Garanzia vengono designati dal Collegio Docenti.
2. Contro le decisioni in materia disciplinare è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare.
3. Contro le sanzioni disciplinari di sospensione da 1 a 15 giorni, erogate dal Consiglio di Classe, il ricorso, nel termine di 30 giorni, dalla ricevuta comunicazione, può essere inoltrato direttamente all'Organo di Garanzia competente presso l'USR Lombardia, che decide in via definitiva.
4. L'Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono emanate per iscritto, pubblicate all'albo della Scuola e notificate alle persone interessate.
5. Nel caso l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene immediatamente revocato, con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.
6. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia verrà appositamente verbalizzato e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.
7. L'Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno delle scuole in merito all'applicazione del presente Regolamento.